



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Bagheria (PA)

Data di invio

6 settembre 2024 ore 19.38

INDICE

1. Carta dei Principi e dei Valori	2
2. Istituzioni e coesione territoriale	2
6. Giustizia e legalità	4
7. Transizione ecologica e digitale	5
8. Istruzione, università, cultura e informazione	5
9. Politiche di genere e diritti civili	6
10. “Città 2050” e Pnrr (sicurezza e politiche per la casa)	6
11. Patrimonio naturale	6
12. Politiche giovanili	7
14. Organizzazione e strumenti dell’Associazione Movimento 5 Stelle	7
15. Codice etico	9
16. Altro	9

1. Carta dei Principi e dei Valori

Uguaglianza e potenziamento umano tramite la tecnologia: Promuovere l'uso etico della tecnologia per migliorare la vita delle persone e ridurre le disuguaglianze. Ogni individuo dovrebbe avere accesso agli strumenti necessari per potenziare le proprie capacità fisiche e mentali, con l'obiettivo di migliorare il benessere collettivo.

La tecnologia deve essere al servizio dell'umanità per garantire una società sostenibile e inclusiva, dove lo sviluppo tecnologico è equilibrato con il rispetto per l'ambiente e per le generazioni future. I valori fondamentali sono l'inclusione, la trasparenza e l'accesso universale ai benefici delle innovazioni.

2. Istituzioni e coesione territoriale

Norma anti voltagabbana: Mitigazione del vincolo di divieto di mandato imperativo, previsto dall'art. 67 cost, che recita "Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato" con l'introduzione del recall. Sei libero di votare senza vincolo di mandato ma se abbandoni il partito con cui sei stato eletto, devi sottoporre nuovamente il mandato agli elettori, così come avviene con le elezioni suppletive.

Istituzioni digitali e partecipazione diretta: Promuovere una democrazia potenziata dalla tecnologia, con piattaforme digitali che permettano ai cittadini di partecipare attivamente alle decisioni politiche in tempo reale. Le istituzioni devono sfruttare le tecnologie per facilitare la partecipazione, abbattere le barriere burocratiche e garantire maggiore trasparenza.

3. Enti locali

Sburocratizzazione e semplificazione: Gli enti locali devono essere liberati dalla burocrazia e dalla lentezza che scoraggiano i cittadini e li spingono a rivolgersi a privati per servizi pubblici. È necessaria una riforma che snellisca la burocrazia, permettendo ai cittadini di accedere ai loro diritti in modo più rapido e diretto, anche attraverso strumenti digitali.

Ripristino delle Province: L'abolizione delle province ha causato disagi significativi nella gestione di strade e scuole. È essenziale ripristinare le province come istituzioni con poteri chiari, per garantire una corretta manutenzione e una gestione efficace delle competenze che prima erano in loro capo.

Trasparenza e digitalizzazione: Portare il comune nello smartphone è fondamentale: i cittadini devono poter svolgere tutte le pratiche amministrative da casa, senza doversi recare fisicamente agli uffici. Inoltre, la cronologia delle istanze presentate deve essere accessibile e trasparente. Tutti gli atti amministrativi devono essere digitalizzati entro cinque anni, rendendo il processo più efficiente e chiaro.

Indennità legate agli obiettivi: Le indennità degli amministratori locali devono essere collegate agli obiettivi raggiunti, in modo simile ai dirigenti. Questo sistema incentiverebbe la responsabilità e la qualità del lavoro svolto dagli amministratori pubblici, spingendoli a raggiungere risultati concreti.

4. Economia, lavoro, impresa

Redistribuzione della ricchezza: Promuovere politiche fiscali più eque, tassando in modo progressivo i redditi alti e le grandi aziende, per ridistribuire la ricchezza e finanziare servizi pubblici essenziali.

Salari minimi e condizioni di lavoro dignitose: Aumentare il salario minimo e rafforzare i diritti dei lavoratori per garantire condizioni di lavoro dignitose e sicure, contrastando il lavoro precario e sottopagato.

Introduzione del Reddito di Base Universale (RBU): Implementare un reddito di base universale garantito per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa, per combattere la povertà e assicurare un minimo vitale.

Finanziamento tramite tassa sulle transazioni finanziarie: Introdurre una tassa sulle transazioni finanziarie ad alta frequenza per finanziare il reddito di base universale, riducendo la speculazione finanziaria e redistribuendo la ricchezza.

Riduzione del costo del lavoro: Ridurre la pressione fiscale sulle imprese per incentivare le assunzioni e contrastare il lavoro irregolare.

Eliminazione del contante e riduzione del cuneo fiscale: Promuovere l'eliminazione del contante accompagnata da una riduzione progressiva del cuneo fiscale sulle imprese per ridurre l'evasione fiscale e favorire l'occupazione.

Tassa sull'automazione e l'intelligenza artificiale: Introdurre una tassa sulle aziende che adottano tecnologie avanzate di automazione e intelligenza artificiale, per compensare l'Irpef che verrà meno a causa della disoccupazione tecnologica.

Controllo immediato sul lavoro nero e ritiro della licenza: Rafforzare i controlli sul lavoro nero e prevedere il ritiro immediato della licenza in caso di lavoratori non regolari.

Riduzione del precariato con contratti stabili: Incentivare le aziende a offrire contratti stabili e a lungo termine, eliminando il ricorso ai contratti precari e garantendo maggiore sicurezza lavorativa.

Equità nelle assunzioni delle partecipate statali: Le partecipate statali devono promuovere politiche di assunzione che includano il Sud, incentivando la delocalizzazione delle imprese statali nelle regioni meridionali per favorire l'occupazione.

Autonomia speciale per la Regione Siciliana: Attuare pienamente l'autonomia speciale della Sicilia, approvando gli articoli dello Statuto regionale non ancora attuati, per favorire lo sviluppo economico e sociale dell'isola.

Creazione di una No Tax Area per il Sud: Istituire una No Tax Area nel Sud Italia, con agevolazioni fiscali per le imprese, per incentivare la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Automazione etica e redistribuzione dei benefici: Promuovere un uso etico dell'automazione e dell'intelligenza artificiale, garantendo che i benefici dell'innovazione tecnologica siano redistribuiti equamente. Le tecnologie che sostituiscono il lavoro umano devono contribuire a ridurre il precariato e garantire una base di reddito universale per tutti.

Introduzione di Bitcoin nelle riserve strategiche: Ispirandosi all'esperienza di San Salvador, introdurre Bitcoin come parte delle riserve strategiche del Paese, creando un sistema di mining pubblico basato su energie rinnovabili. Questo permetterebbe di generare nuove risorse finanziarie, riducendo la dipendenza dalle valute tradizionali e stimolando l'innovazione tecnologica.

Ritorno a una Banca Centrale Italiana. Ripristino di una Banca Centrale Italiana con maggiore autonomia: Promuovere il ritorno a una Banca Centrale Italiana indipendente, con maggiore controllo sugli investimenti e la gestione delle riserve del Paese. Questo darebbe all'Italia un maggiore controllo sulle proprie finanze, migliorando la stabilità economica e permettendo interventi mirati per sostenere la crescita economica.

Adesione al BRICS. Ingresso dell'Italia nel gruppo BRICS: Promuovere l'adesione dell'Italia al BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) per diversificare le partnership economiche e commerciali a livello globale. Questo permetterebbe di accedere a nuove opportunità di cooperazione internazionale, aumentando la competitività del Paese e rafforzando i legami economici con le economie emergenti.

5. Salute e inclusione sociale

Riduzione delle liste d'attesa: Implementare un sistema di gestione centralizzato per le prenotazioni sanitarie, che ottimizzi le risorse e permetta di ridurre drasticamente le liste d'attesa. Aumentare il personale medico e utilizzare tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza nel gestire le richieste di visite ed esami.

Stop all'intramoenia: Eliminare la possibilità per i medici di esercitare in regime intramoenia, in modo da ridurre le disparità tra chi può permettersi cure più rapide a pagamento e chi dipende esclusivamente dal servizio pubblico. Questo incentiverebbe l'impegno dei medici nel sistema pubblico e migliorerebbe l'accessibilità.

Acquisti centralizzati a livello nazionale: Centralizzare gli acquisti di farmaci e dispositivi medici a livello nazionale per ottenere sconti su larga scala e garantire una distribuzione equa e trasparente delle risorse. Questo sistema ridurrebbe gli sprechi e abbasserebbe i costi, migliorando l'efficienza del sistema sanitario.

Liberalizzazione delle farmacie: Liberalizzare il settore delle farmacie per garantire maggiore concorrenza, riducendo i costi per i cittadini e ampliando la disponibilità di servizi farmaceutici su tutto il territorio, soprattutto nelle zone meno servite.

Sanità potenziata dalla tecnologia: Integrare tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e la diagnostica predittiva per migliorare l'accesso alle cure e ridurre i tempi di attesa. La sanità deve essere più efficiente e personalizzata, sfruttando la telemedicina e l'analisi dei dati per offrire cure più rapide e preventive.

Inclusione sociale tramite il potenziamento umano: Offrire tecnologie assistive avanzate per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità o difficoltà motorie e cognitive. I sistemi di supporto devono essere accessibili e potenziati da innovazioni come la realtà aumentata, la robotica e i dispositivi di assistenza.

6. Giustizia e legalità

Giustizia trasparente e digitalizzata: Digitalizzare i processi giudiziari e implementare tecnologie che rendano la giustizia più accessibile, rapida e trasparente. Utilizzare l'intelligenza artificiale per semplificare la gestione dei casi e ridurre i tempi di risoluzione, mantenendo al centro l'equità e la protezione dei diritti umani.

Trasparenza sulle spese dei tribunali. Trasparenza economica nelle strutture giudiziarie: Pubblicare online, in modo accessibile e comprensibile, le spese dettagliate di ogni singolo tribunale. Questo permetterebbe ai cittadini di monitorare come vengono utilizzate le risorse pubbliche e di identificare eventuali inefficienze o sprechi. Un sistema di revisione periodica garantirebbe che ogni tribunale utilizzi le risorse in modo efficiente e responsabile.

Autonomia della magistratura dalla politica. Magistratura indipendente dalle influenze politiche: Garantire la piena autonomia della magistratura, evitando che la politica intervenga con nomine dirette. Le nomine devono essere gestite da organi indipendenti, assicurando un processo basato sul merito e sull'indipendenza. Questo assicura che le decisioni giudiziarie non siano influenzate da interessi politici.

Separazione delle carriere e abolizione delle porte scorrevoli. Separazione netta delle carriere tra giudici e pubblici ministeri: Prevedere la separazione delle carriere tra chi giudica e chi accusa per garantire equità nei processi e limitare conflitti di interesse. Questo rafforzerebbe l'indipendenza di ogni ruolo e migliorerebbe la qualità del sistema giudiziario.

Abolizione delle "porte scorrevoli" tra politica e magistratura: Impedire che i magistrati possano passare direttamente dalla carriera giudiziaria a incarichi politici e viceversa. Questo ridurrebbe il rischio di conflitti di interesse e garantirebbe un sistema più imparziale, evitando che i magistrati siano coinvolti in manovre politiche.

Sistema di valutazione e responsabilità dei magistrati. Valutazione delle prestazioni dei magistrati: Introdurre un sistema di valutazione delle prestazioni dei magistrati, basato su parametri oggettivi come la qualità delle

sentenze e l'efficienza nella gestione dei casi. Questo meccanismo permetterebbe di identificare aree di miglioramento e garantire che i magistrati mantengano alti standard professionali.

Responsabilità per errori giudiziari: I magistrati che commettono errori gravi o dolosi nelle loro decisioni devono essere soggetti a responsabilità, incluso il pagamento di indennizzi. Il sistema giudiziario deve assicurare che chi sbaglia paghi, garantendo al contempo la tutela dell'indipendenza nelle decisioni prese in buona fede.

7. Transizione ecologica e digitale

Smart grids e energia rinnovabile decentralizzata: Sviluppare reti energetiche intelligenti gestite da IA per ottimizzare l'uso delle energie rinnovabili. Favorire la produzione decentralizzata di energia tramite comunità energetiche locali, dove ogni cittadino può diventare un produttore di energia.

Tecnologia per il monitoraggio ambientale: Utilizzare droni, sensori e intelligenza artificiale per monitorare in tempo reale l'ambiente e gestire in maniera proattiva le emergenze climatiche. Il progresso tecnologico deve andare di pari passo con la protezione degli ecosistemi e la riduzione dell'impatto ambientale.

Piantare l'acqua attraverso la riforestazione:

- **Riforestazione come strumento di gestione idrica:** Promuovere progetti di riforestazione massiva nelle aree vulnerabili al cambiamento climatico per migliorare la capacità di assorbimento delle acque piovane e ripristinare il ciclo naturale dell'acqua. Le foreste agiscono come "spugne" naturali, migliorando la ritenzione idrica e prevenendo inondazioni e siccità.
- **Tecnologie avanzate per la riforestazione intelligente:** Utilizzare droni e intelligenza artificiale per monitorare e ottimizzare la riforestazione, scegliendo le specie vegetali più adatte a ripristinare il ciclo dell'acqua e a migliorare la biodiversità locale. Queste tecnologie possono aiutare a piantare alberi su larga scala e a monitorare la loro crescita nel tempo.
- **Riforestazione urbana e resilienza climatica:** Integrare la riforestazione nelle città, creando "cinture verdi" urbane che non solo migliorano la qualità dell'aria ma agiscono come bacini idrici naturali, riducendo l'impatto di piogge intense e migliorando la gestione delle risorse idriche nelle aree urbanizzate.

8. Istruzione, università, cultura e informazione

Istruzione digitale e personalizzata: Integrare l'intelligenza artificiale nei programmi scolastici per offrire un'istruzione personalizzata, che si adatti alle capacità e ai bisogni di ogni studente. Le tecnologie devono aiutare gli insegnanti a potenziare il processo educativo, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e flessibile.

Accesso universale all'educazione superiore e continua: Creare piattaforme di apprendimento aperte e gratuite che permettano a tutti di accedere all'educazione universitaria e alla formazione continua. Questo modello di apprendimento permanente è cruciale in un mondo in cui le competenze tecnologiche cambiano rapidamente.

Tempo pieno obbligatorio in tutte le scuole. Estensione del tempo pieno nelle scuole a livello nazionale: Rendere il tempo pieno obbligatorio in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado su tutto il territorio nazionale, garantendo così una formazione più completa e un maggiore supporto alle famiglie. Questa misura non solo migliora l'apprendimento, ma aiuta a conciliare i tempi di lavoro e cura per i genitori.

Asili nido gratis per tutti gli italiani. Introduzione di asili nido gratuiti per tutti i bambini italiani, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, ridurre le disuguaglianze e sostenere le famiglie. Questa misura garantirebbe pari opportunità di sviluppo per tutti i bambini fin dalla prima infanzia.

Incentivare la creazione di asili nido aziendali e condivisi. Incentivare le aziende a creare asili nido interni o condivisi tra diverse aziende, attraverso agevolazioni fiscali e contributi pubblici. Questo tipo di supporto migliora il benessere dei lavoratori e facilita la conciliazione tra vita professionale e personale, aumentando la produttività e riducendo l'assenteismo.

9. Politiche di genere e diritti civili

Tecnologie per l'inclusione di genere: Promuovere l'uso della tecnologia per abbattere le barriere di genere, migliorando l'accesso delle donne e delle minoranze ai settori tecnologici e scientifici. Creare spazi sicuri e inclusivi sia fisici che digitali, dove tutti possano esprimere il proprio potenziale senza discriminazioni.

Difesa dei diritti civili nel mondo digitale: Implementare regolamenti chiari che proteggano i diritti civili nel contesto delle nuove tecnologie, garantendo la privacy, la sicurezza e la libertà di espressione online. Le tecnologie digitali devono essere utilizzate per rafforzare i diritti fondamentali e non per limitarli.

10. "Città 2050" e Pnrr (sicurezza e politiche per la casa)

Città del futuro e intelligenza artificiale: L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione può accelerare i processi e migliorare i servizi offerti ai cittadini. Le città del futuro devono utilizzare AI per gestire in modo intelligente il traffico, l'energia e i servizi urbani, con l'obiettivo di rendere le città più sostenibili e vivibili.

Piani casa e riqualificazione urbana: È necessario introdurre piani casa che prevedano la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, con un saldo zero nel consumo del suolo. La riqualificazione deve puntare su edifici più efficienti, ecologici e integrati nelle città moderne, migliorando la qualità della vita e l'efficienza energetica.

Urbanizzazione sostenibile e resiliente: Le nuove aree urbane devono essere progettate per resistere ai cambiamenti climatici, con edifici antisismici, sistemi di drenaggio per prevenire alluvioni e infrastrutture energetiche rinnovabili. Le città del futuro devono essere a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica.

Governance dei dati e sicurezza informatica: Con l'aumento della digitalizzazione, è cruciale che i dati dei cittadini siano protetti con standard elevati di sicurezza informatica. Gli enti locali devono adottare soluzioni di cybersecurity all'avanguardia per proteggere la privacy e prevenire attacchi informatici, garantendo l'affidabilità delle piattaforme digitali.

Politiche per la sostenibilità energetica: Gli enti locali devono adottare politiche per rendere gli edifici pubblici e privati energeticamente efficienti, incentivando l'installazione di pannelli solari e l'adozione di fonti energetiche rinnovabili. Offrire incentivi per la ristrutturazione energetica di case e uffici può ridurre i costi per i cittadini e l'impatto ambientale.

Creazione di hub energetici comunali/regionali: Gli enti locali devono promuovere la creazione di hub energetici comunali o regionali, con parchi solari diffusi. Il sole è una risorsa di tutti, non delle multinazionali. Gli hub consentirebbero di generare energia rinnovabile a costo zero per i cittadini, creando un vero e proprio "reddito energetico" per ridurre le bollette e garantire l'autosufficienza energetica.

11. Patrimonio naturale

Conservazione avanzata degli ecosistemi: Utilizzare tecnologie avanzate, come il monitoraggio tramite droni e sensori, per proteggere e conservare il patrimonio naturale. Creare database ecologici che raccolgano dati in tempo reale per migliorare la gestione delle risorse naturali e prevenire danni ambientali.

Risanamento ambientale basato sulla tecnologia: Investire in tecnologie per il recupero e la rigenerazione degli ecosistemi danneggiati. La bioingegneria e le tecniche di risanamento assistito dall'AI devono essere utilizzate per rigenerare foreste, fiumi e habitat in pericolo.

12. Politiche giovanili

Organizzazione democratica del Network Giovani

Il Network Giovani del Movimento 5 Stelle deve essere completamente strutturato e democratico. Attualmente, esiste una forma di coordinamento ma priva di una struttura organizzata, limitata a una chat WhatsApp nazionale, che è inattiva da tempo.

È necessario che il network si evolva in un'organizzazione articolata, con ruoli chiari e democraticamente eletti a livello territoriale. I giovani devono poter eleggere i propri rappresentanti a ogni livello, garantendo una rappresentanza autentica e partecipativa.

13. Infrastrutture e mobilità sostenibile

Veicoli autonomi e mobilità elettrica: Investire nello sviluppo di veicoli autonomi e reti di trasporto elettriche alimentate da energie rinnovabili. Questi sistemi devono essere accessibili a tutti, riducendo il traffico e le emissioni, e migliorando la qualità della vita urbana.

14. Organizzazione e strumenti dell'Associazione Movimento 5 Stelle

Elezioni eque per tutti: Qualunque metodo di selezione deve garantire equità, con regole univoche per tutti i candidati, senza favoritismi verso nominati dall'alto o endorsement da portavoce. Nessuna candidatura esterna senza iscrizione al M5S. Le scelte devono rispettare la democrazia diretta e promuovere una competizione leale.

Candidature riservate agli iscritti: La militanza va riconosciuta come centrale. Vietata la candidatura di soggetti esterni o dalla società civile. Gli iscritti non devono essere marginalizzati, ma valorizzati. Solo così il Movimento può contare su una classe dirigente competente e coesa.

No indicazioni presidenziali: Il Presidente non deve influenzare le votazioni con nomi calati dall'alto o endorsement. Le candidature devono emergere in modo trasparente e democratico, senza ratifiche scontate o scelte imposte. Il metodo di selezione deve essere univoco per tutti.

Comitati eletti democraticamente a livello territoriale: I referenti territoriali, provinciali e regionali non devono più essere organi monocratici, ma strutturati come comitati. Questi comitati devono essere eletti democraticamente dagli aderenti ai gruppi territoriali, garantendo così una maggiore rappresentatività e partecipazione condivisa nelle decisioni.

Partecipazione attiva dei gruppi territoriali: I gruppi territoriali devono avere un ruolo attivo nel definire la linea politica a livello comunale, provinciale e regionale. Il regolamento deve prevedere che i portavoce consultino il gruppo prima di prendere decisioni in consiglio, e i gruppi devono indirizzare la politica regionale attraverso strumenti partecipativi costanti.

Ritorno alla partecipazione diffusa: Il M5S deve tornare a essere un metodo innovativo di fare politica. Gli aderenti ai gruppi territoriali devono partecipare attivamente, tramite la piattaforma, alle scelte politiche a tutti i livelli. Il dialogo costante con i portavoce e la possibilità di presentare istanze che diventino atti parlamentari sono fondamentali per coinvolgere un maggior numero di decisori.

Regole chiare sulla rendicontazione: Gli eletti non in regola con le rendicontazioni non potranno partecipare alle fasi successive della Costituente. Riaprire il portale *tirendicono*, dove ogni portavoce possa pubblicare in trasparenza le proprie rendicontazioni.

Utilizzo del termine "portavoce": Abbandonare l'uso del termine "onorevole" in favore di "portavoce", eccetto in contesti istituzionali. Il M5S elegge portavoce, non figure da distanziare dal cittadino.

Ritorno al Sanfrancescanesimo: Durante le campagne elettorali, evitare cene sfarzose e lussi. Il M5S deve tornare allo spirito originario di semplicità e contatto diretto con i cittadini, in linea con i suoi valori di sobrietà.

Proporzionalità nella formazione dei gruppi territoriali: Il numero di componenti dei gruppi territoriali deve essere proporzionato alla popolazione di riferimento. Ad esempio, 30 membri per i comuni con più di 100 mila abitanti, scalando gradualmente per i comuni più piccoli. Questo garantirà una rappresentanza adeguata e un equilibrio decisionale in ogni contesto territoriale.

Favorire la crescita dei gruppi territoriali. Supporto ai gruppi territoriali tramite compartecipazione alle spese logistiche: Incentivare lo sviluppo e la crescita dei gruppi territoriali del M5S, garantendo loro la possibilità di compartecipare alle spese logistiche (affitto di sedi, organizzazione di eventi, materiali informativi). Questo sostegno rafforza la presenza capillare del Movimento e favorisce la partecipazione attiva dei cittadini a livello locale.

Decentralizzazione del potere nel M5S

Attualmente, il potere nel M5S è concentrato nelle mani del presidente, che ha nominato una serie di figure chiave che gestiscono diverse aree del movimento. Questo modello ha portato a una distribuzione squilibrata del potere. Tra le nomine attuali troviamo:

- Vicepresidente vicario: Paola Taverna
- Vicepresidenti: Michele Gubitosa, Riccardo Ricciardi, Chiara Appendino, Mario Turco
- Organo di controllo: Alfonso Colucci
- Comitato nazionale progetti: Gianluca Perilli (coordinatore)
- Comitato per la formazione e l'aggiornamento: Pasquale Tridico (coordinatore)
- Comitato per i rapporti europei e internazionali: Laura Ferrara (coordinatrice)
- Comitato per i rapporti territoriali: "Susy" Matrisciano (coordinatrice)
- Referenti regionali
- Referenti provinciali
- Capilista alle elezioni europee
- Capilista alle Politiche

Questa concentrazione di nomine nelle mani di una singola persona sottolinea la necessità di una riforma strutturale che favorisca una distribuzione più equa e democratica del potere all'interno del movimento.

Riforma del vertice del M5S: Comitato direttivo

Eliminazione della figura del presidente: Proponiamo di abolire la figura del presidente all'interno del M5S, per evitare somiglianze con altri partiti, in particolare Forza Italia, e ridurre la concentrazione di potere.

Creazione di un comitato direttivo di 5 persone: Questo comitato sarebbe eletto dagli iscritti e presieduto dal segretario del movimento o dal capo politico, che avrà lo stesso livello decisionale degli altri 4 membri del comitato.

15. Codice etico

Rendicontazione puntuale e obbligatoria per tutti i portavoce: Ogni portavoce deve pubblicare periodicamente le proprie spese e i rendiconti economici, garantendo trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza economica è un pilastro fondamentale per prevenire la corruzione e rafforzare la fiducia dei cittadini.

Regola dei due mandati con flessibilità tra livelli territoriali e parlamentari: Introduzione del vincolo di due mandati, con la possibilità di candidarsi a ruoli differenti tra livelli locali e parlamentari. Ad esempio, chi ha svolto due mandati in un ente locale può successivamente candidarsi a ruoli parlamentari, e viceversa. Questo modello garantisce un rinnovamento continuo, mantenendo al tempo stesso l'esperienza acquisita.

Obbligo di coerenza politica e divieto di cambio di schieramento: I portavoce eletti sotto il simbolo del M5S si impegnano a non cambiare gruppo politico durante il loro mandato. Questo preserva la fiducia degli elettori che hanno votato per un determinato programma e un preciso schieramento politico, prevenendo cambi di casacca opportunistici.

16. Altro

Tutela degli animali e sostegno alle famiglie con animali e Sistema sanitario universale per gli animali

Benessere animale: Introdurre misure specifiche per la tutela e il benessere degli animali, garantendo maggiore controllo e prevenzione contro i maltrattamenti. Rafforzare le leggi esistenti contro il maltrattamento degli animali, inasprendo le pene per chi non rispetta le normative vigenti e promuovendo campagne di sensibilizzazione sulla cura e il rispetto per gli animali.

Decontribuzione o contribuzione per famiglie con animali: Prevedere una specifica **decontribuzione o contribuzione** per le famiglie che accolgono animali domestici. Questo tipo di sostegno economico potrebbe essere finalizzato a coprire spese veterinarie, alimentari o assicurative, agevolando così i nuclei familiari che considerano gli animali parte integrante della famiglia. L'incentivo economico sarebbe pensato anche per favorire adozioni responsabili.

Accesso facilitato ai servizi veterinari: Promuovere la creazione di convenzioni statali con cliniche veterinarie, garantendo a tutti l'accesso a cure veterinarie di base a costi contenuti, con particolare attenzione alle famiglie a basso reddito.

Veterinario di famiglia pubblico: Introdurre un sistema sanitario universale per gli animali che preveda un **veterinario di famiglia pubblico**, accessibile a tutti i cittadini. Questo sistema garantirebbe cure veterinarie di base per tutti gli animali domestici, promuovendo il loro benessere e riducendo i costi per i proprietari. Il veterinario pubblico agirebbe come primo punto di riferimento per le cure preventive, vaccini, e consulenze sulla salute animale.

Sistema di sanità veterinaria pubblica: Come per il sistema sanitario umano, ogni famiglia avrebbe diritto a un'assistenza veterinaria gratuita o a costi agevolati per il proprio animale domestico. Questo potrebbe includere visite annuali, vaccini obbligatori, e interventi di emergenza. Sarebbe inoltre garantita una rete di cliniche veterinarie pubbliche o convenzionate, per assicurare assistenza diffusa su tutto il territorio nazionale.

Riduzione delle disparità di accesso alle cure veterinarie: Garantire l'accesso a cure veterinarie di qualità a tutti, indipendentemente dal reddito, prevenendo così l'abbandono di animali per difficoltà economiche. Questo sistema incentiverebbe una cultura della responsabilità verso il benessere degli animali.

Promuovere il disarmo globale. Sostenere iniziative a livello internazionale per il **disarmo globale**, riducendo la produzione e la proliferazione di armi a livello mondiale. Questo promuoverebbe un futuro più pacifico e ridurrebbe il rischio di conflitti armati.

Chiedere un'Italia neutrale: Proporre una politica di **neutralità dell'Italia** nei conflitti internazionali, ispirandosi a paesi come la Svizzera. L'Italia dovrebbe impegnarsi a non partecipare a interventi militari all'estero, puntando a un ruolo di mediazione e promozione della pace.

Trasformare Leonardo S.p.A.: Trasformare **Leonardo S.p.A.**, una delle principali aziende italiane nel settore della difesa, in una società focalizzata su tecnologie civili avanzate, come la **cybersecurity** e l'**intelligenza artificiale**, escludendo completamente la produzione di armamenti. Questo cambio di rotta rafforzerebbe l'industria tecnologica senza legami con il complesso militare-industriale.

Boicottaggio di Israele: promuovere il boicottaggio di Israele come forma di protesta contro le politiche del governo israeliano nei confronti dei palestinesi. Questo potrebbe includere:

QUADERNI DEGLI ATTORI

GRUPPO TERRITORIALE M5S BAGHERIA

- Boicottaggio dei prodotti israeliani: Evitare l'acquisto di beni e servizi provenienti da Israele o da aziende che supportano le politiche israeliane.
- Disinvestimento: Promuovere campagne per il disinvestimento da aziende che traggono profitto dall'occupazione dei territori palestinesi.
- Sanzioni internazionali: Sostenere iniziative per imporre sanzioni economiche contro Israele fino a quando non si risolveranno le questioni relative ai diritti umani e all'occupazione.

Adesione al BRICS. Ingresso dell'Italia nel gruppo BRICS: Promuovere l'adesione dell'Italia al BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) per diversificare le partnership economiche e commerciali a livello globale. Questo permetterebbe di accedere a nuove opportunità di cooperazione internazionale, aumentando la competitività del Paese e rafforzando i legami economici con le economie emergenti.